



FLP News

Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

Presidenza del Consiglio dei Ministri Sottoscritto il primo Contratto Integrativo del Comparto

Il 22 luglio scorso, alla presenza del Segretario Generale Cons. Catricalà, tutte le OO.SS. hanno sottoscritto il Contratto Integrativo della PCM.

Crediamo come FLP-coordinamento PCM di aver fatto un buon lavoro. Sicuramente abbiamo dato un contributo attivo, fattivo e lungimirante su alcuni aspetti qualificanti del contratto suggerendo meccanismi che differenziano definitivamente la Presidenza del Consiglio dei Ministri, da tutti gli altri comparti del pubblico impiego esaltandone la specificità che già la vede come prima Amministrazione della Repubblica. Lo stesso Segretario Generale, nel suo intervento, ha dichiarato che gli innovativi istituti contrattuali sono un passo in avanti che avvicina, di più, la PCM al rivendicato riconoscimento di "Organo Costituzionale".

Un primo passo per proiettare l'Amministrazione Presidenza definitivamente verso l'agognato riconoscimento, anche se è il

prossimo accordo per la definizione del nuovo "ordinamento professionale" che dovrà definitivamente tagliare i ponti con il passato

Massima flessibilità dell'orario di servizio per assolvere ai compiti di supporto all'attività di governo (indirizzo, impulso e coordinamento) che la legge assegna alla PCM, incentivo alla produttività, equiparazione del trattamento accessorio tra il personale di ruolo (richiesta dalla FLP sin dallo scorso 2001) e comandato, possibilità di formazione professionale per tutti i dipendenti con la vera valorizzazione delle risorse umane; passaggi economici biennali all'interno delle fasce; benessere organizzativo, aumento del buono pasto a € 6,40 e polizza sanitaria, questi alcuni aspetti qualificanti dell'atto fattizio.

Un solo il rammarico: non essere riusciti a far inserire nel contratto (sapete bene chi rema contro) l'istituzione della Vice Dirigenza.

Esteri: Inammissibile la chiusura al confronto

I problemi aperti negli Istituti Italiani di Cultura e l'esame del D.D.L. da parte delle Commissioni Esteri e Cultura della Camera dei Deputati impongono un responsabile incontro con la Direzione Generale per la Promozione Culturale Italiana all'estero che, in questo primo semestre, ha visto operare il nuovo Direttore Generale, senza che fosse dato ascolto alle Organizzazioni Sindacali in un momento non proprio esaltante per l'immagine del sistema Italia in campo culturale.

La chiusura al confronto è il peggiore dei metodi per far regredire i rapporti e ostacolare l'accesso alle problematiche aperte, la cui soluzione non può subire differimenti che sarebbero perniciosi e

quindi ostativi al processo in atto, avviato con alterne fortune da almeno due decenni, sul quale vanno innestate iniziative concrete, scevre da turbolenze che pregiudicherebbero il raggiungimento di traguardi propri di un paese che punta, consapevolmente, ad esportare cultura, così come viene richiesto dalle strategie fondate sul partenariato.

In un momento in cui proliferano le iniziative a sostegno della globalizzazione determinando lo smantellamento delle barriere che hanno ostacolato, sinora, il libero scambio economico e commerciale, sarebbe miope non riconoscere il miglioramento degli scambi culturali, attraverso i quali

si affermano legami di valori e linguaggi, sviluppo e cooperazione, che sono l'humus della crescita delle relazioni internazionali.

Se si è consapevoli del ruolo che l'Italia vuole svolgere, senza rinunciare ad un valore aggiunto, questo impone di collocare la cultura come elemento distintivo e coadiuvante nei rapporti internazionali, ma per renderla concreta ed efficiente occorre utilizzare tutte le sinergie in campo e, tra queste, non può essere escluso il contributo delle OO.SS. alla programmazione che s'intende realizzare per conseguire risultati alla portata del ruolo culturale che l'Italia vuole sostenere legittimamente in campo internazionale.

Sommario

Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritto CCNI	pag. 1
Esteri: Inammissibile la chiusura al confronto	pag. 1
Giustizia: FUA 2004 - C'è solo la FLP	pag. 2
Scuola atto di concertazione	pag. 2
Lavoro: qualifica di Polizia Giudiziaria per addetti alla vigilanza	pag. 3
Deficit/Pil dati preoccupanti	pag. 3
Insiadimento del Comitato Nazionale IFTS	pag. 3
Rubrica musica	pag. 4

Giustizia FUA 2004 "C'è solo la FLP"



E' ripreso oggi 23 luglio il confronto con l'Amministrazione sul FUA per l'anno

2004.

La FLP-Giustizia, diversamente dalle OO.SS. Confederali, che hanno disertato l'incontro, ha ritenuto di dover continuare il confronto per rispetto verso il Personale tutto, che ha diritto ad avere i soldi del F.U.A. entro il 2004, sostenendo che le risorse debbano essere diversamente destinate, a secondo che nelle diverse Amministrazioni si sia proceduto o meno alla riqualificazione.

Penitenziario, Giustizia Minorile ed Archivi Notarili

Abbiamo sostenuto che:

- I fondi, al netto del pagamento delle posizioni particolari, delle super, delle posizioni organizzative (previste dall'accordo del 2003) e per gli avvenuti passaggi economici all'interno delle aree, debbano essere utilizzati per il premio di produttività collettiva al Personale.
- In merito ad alcune specifiche situazioni, riferite al Personale Sanitario appartenente all'Amministrazione Penitenziaria, che opera a contatto diretto con la popolazione detenuta, sia inclusa, per il rischio biologico secondo il D.P.R. 146, del 5.5.75, una indennità specifica.
- Ai direttori sia riconosciuto che l'art. 33, comma 7, della Legge 289 27.12.2002, vada interpretato come comprensivo anche dei preposti alla Direzione degli altri Uffici Centrali e Provveditoriali riconosciuti di corrispondente livello.

Giudiziario

La FLP ha confermato la propria contrarietà ad utilizzare il Fondo 2004

per finanziare la mobilità volontaria, permanente o temporanea, per gli Uffici dei distretti di Genova, Torino, Milano, Brescia, Trento, Trieste, Venezia, Bologna, Cagliari, di 500 unità del personale provenienti da distretti diversi da quelli citati, poiché, la carenza di organico in numerosi sedi giudiziarie non può risolversi con l'introduzione di un premio per chi vuole spostarsi in tali sedi.

E' necessario assumere personale, trasferendo prima di tutto gli aventi diritto.

Inoltre la FLP, una volta accantonate le risorse per prestazioni particolari e retribuzioni posizioni super, ha proposto di utilizzare tutto il residuo per ricollocare il personale nella posizione economica superiore.

Che questo sia possibile solo che ci sia la volontà politica, è dimostrato dall'approvazione al Senato della Legge Meduri, che riporta i Direttori degli Istituti e Servizi Penitenziari nell'ambito del diritto pubblico e li promuove tutti alla qualifica dirigenziale.

Se grazie alla volontà politica del Ministro Castelli e del Governo (perché se fossero stati contrari il Parlamento non avrebbe approvato), è stato possibile addirittura intaccare la privatizzazione del Pubblico Impiego, come può l'Amministrazione dire che ci sono difficoltà insormontabili a risolvere, anche attraverso un provvedimento legislativo, la riqualificazione del settore Giudiziario?

Trovare una soluzione politica, che sembra essere stata recepita dall'On.le Santelli, che ha assicurato un suo impegno presso il Senato, è stata la richiesta della FLP, che da sola si è presentata al tavolo delle trattative.

Straordinario

Per quanto concerne lo straordinario, la FLP ha fatto notare che ogni anno viene accantonata una somma destinata a finanziare turni per fronteggiare particolari situazioni di lavoro e compensi per lavoro straordinario.

Tali assegnazioni hanno come vincolo (imposto dallo stesso art. 32 C.C.N.L.) il fatto che siano esaurite le risorse previste per lo straordinario (art.30).

La FLP ha chiesto se siano realmente esauriti questi stanziamenti e come fa l'Amministrazione, al 20 luglio 2004, a dire che i fondi di cui all'art. 30, sono ormai terminati.

Soprattutto per quali fini e compiti imprevisi sono stati utilizzati i fondi per lo straordinario; quali Istituti, Uffici e Servizi ne hanno beneficiato, e quindi, indirettamente, quali dipendenti hanno avuto compensi.

L'Amministrazione deve relazionare se, tali fondi per lo straordinario, hanno effettivamente prodotto risultati, risolvendo le situazioni straordinarie ed imprevedibili, che si sono effettivamente presentate.

"Per i sindacati della Giustizia è il momento della riflessione, invece di chiedere tavoli separati, per poi disertarli, uniamoci per raggiungere risultati migliori."

Scuola: Atto di Concertazione del 23 luglio 2004

Si è tenuta, su convocazione dell'Amministrazione prot.n.17/U1 del 22 luglio 2004, presso il MIUR - Sala delle Conferenze - piano terra, l'incontro tra le OO.SS. e l'Amministrazione sul tema relativo alla definizione del contingente dei posti da destinare al passaggio dall'area B all'area C, posizione economica C1.

L'incontro, cui ha partecipato il collega Padula, si è concluso con la sottoscrizione dell'atto in allegato con la definitiva fissazione in **500 unità** del contingente di posti da destinare al passaggio dall'area B alla posizione economica C1.

Per quanto attiene le modalità di espletamento del corso concorso e dei criteri di ripartizione del contingente dei posti

da destinare alla posizione economica C1 tra gli uffici dell'Amministrazione centrale e periferica si è stabilito di rinviarli ad un successivo atto di concertazione da avviarsi improrogabilmente entro il 15 settembre 2004.

Si invitano i colleghi interessati a far pervenire al Coordinamento Nazionale FLP Istruzione eventuali proposte in merito entro il 10 settembre p.v.

Il C.C.N.I. del 1.12.2003, sottoscritto il 9 febbraio 2004 e l'Atto di concertazione in evidenza sono disponibili in sede o sul nostro sito internet.

Addetti alla vigilanza: ok del Ministero alla qualifica di Polizia Giudiziaria

Il giorno 21/07/2004, presso il Ministero del Lavoro, si è avuto un incontro con le OO. SS. per discutere sulle piattaforme di Contratto Collettivo Integrativo presentate dalle varie sigle sindacali fra cui la FLP, e sullo stato di attuazione del Decreto Legislativo n. 124/04.

Il Dr. Pennesi, responsabile dell'Attività Ispettiva, ha ribadito che saranno al più presto varate ulteriori circolari applicative per disciplinare le modalità operative sia per le diffide previste dagli art. 12 e 13 che per la conciliazione monocratica, nonché modulistica meglio aggiornata a cui i suoi uffici stanno lavorando; si ricorda che la FLP, sull'argomento della conciliazione monocratica ha già richiesto un tavolo di confronto tra Amministrazioni locali, Organizzazioni Sindacali ed RSU. Ha altresì evidenziato che le problematiche organizzative afferenti l'applicazione degli istituti previsti dal Decreto Legislativo n. 124/04 sono state demandate a livello periferico. Ha inoltre anticipato che presto sarà varato il decreto sulla certificazione dei rapporti di lavoro e sulle Agenzie create con la legge Biagi.

La FLP, apprezzando il lavoro svolto, ha però posto anche l'accento sulla necessità di risolvere problemi operativi, chiedendo in particolare di avere al più presto circolari con contenuto meno generico al fine di rendere omogenea la tematica e dare risposte concrete all'utenza. **Inoltre, FLP ha posto, insieme agli altri sindacati, il problema degli addetti alla vigilanza che, col D. Lgs. 124/04, svolgono attività ispettiva e che quindi va loro riconosciuta.** A tal punto il Dr.

Pennesi ha assicurato che la circolare applicativa del 124/04 ha conferito, nel parlare di personale ispettivo, agli addetti alla vigilanza la qualifica di Ufficiali di Polizia Giudiziaria.

Dopo la trattazione di questi punti salienti si è passati a stabilire un primo incontro sulla trattazione del Contratto Collettivo Integrativo per cominciare a ragionarci tutti insieme, per poter evitare gli errori commessi nel passato. La nostra O. S. ha richiesto all'Amministrazione una proposta che ricomprenda una sintesi delle bozze di Contratto Integrativo presentate dalle varie sigle sindacali (FLP inclusa), la necessità di formalizzare i tempi di discussione e di verificare le risorse per le dotazioni organiche. Le proposte sono state tutte accolte dal Dr. Notaro che ha proposto un gruppo di lavoro rappresentativo di tutte le OO. SS. presenti al tavolo per individuare i temi da affrontare, monitorare ciò che non è andato (in particolare nei processi di riqualificazione), e semplificare le procedure; la FLP, all'incontro di mercoledì prossimo 28/07/2004, sarà rappresentata dalla D.ssa Concetta Manto.

Da più parti è stato richiesto, in virtù del D. Lgs. 124/04, il passaggio diretto a C1 degli addetti alla vigilanza, come già rivendicato più volte dalla nostra Organizzazione Sindacale.

Infine l'Amministrazione ha comunicato che a settembre, dopo la pausa delle ferie estive, saranno pubblicate le graduatorie definitive relative all'accesso al percorso di riqualificazione C3 nonché l'assegnazione delle posizioni economiche B3 Super.

Per ogni chiarimento relativo alla materia, siamo a vostra completa disposizione (anche via cellulare al 392 8836 479).

Deficit/Pil, dati preoccupanti se si considera la politica economica del Governo

Deficit/Pil, i dati diffusi dall'Istat sono decisamente preoccupanti – ha dichiarato **Marco Carlomagno**, Segretario Generale Flp (*Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche*) commentando i dati diffusi stamane dall'Istat - e dimostrano che manca una seria politica economica del Governo; tra l'altro la controprova sta proprio in quei "tagli" indiscriminati ai Ministeri e all'Innovazione Tecnologica che

avrebbero dovuto dare il via al processo di rinnovamento della Pubblica Amministrazione con le conseguenze ricadute in termini di efficienza e risparmio. Sicuramente questa tendenza non risparmia altri Paesi europei come la Gran Bretagna la cui inflazione, dati alla mano, nel mese di giugno è salita al 1,6% e Blair ha preannunciato oltre 100 mila tagli tra i dipendenti statali; c'è da augurarsi – conclude Carlomagno – che

ora il Governo non voglia emulare gli inglesi anche in questo.

"Flp: con i "tagli" ai Ministeri e all'Innovazione Tecnologica si sta rinunciando al processo di rinnovamento della P.A., all'efficienza e al risparmio."

Insediamiento del Comitato Nazionale per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore

Le riforme Moratti e Biagi hanno messo a regime un nuovo percorso di formazione nel settore dell'istruzione tecnica, che ha portato negli ultimi giorni all'insediamento del Comitato Nazionale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore (Ifts).

Tale percorso, istituito dalla legge 144/1999, si basa sulla standardizzazione nazionale dei percorsi formativi e sulla programmazione regionale degli interventi in materia di istruzione tecnica.

Lo scopo del suddetto sistema formativo è quello di far acquisire un'elevata specializzazione e qualificazione professionale al personale iscritto, attraverso lo svolgimento di corsi biennali al fine di favorire l'accesso dei giovani nel mondo del lavoro.

Dai primi risultati, emerge che il 40% dei 44 mila iscritti ha trovato occupazione.

Il nuovo percorso formativo, ancora sconosciuto a molti, è finalmente uscito dalla prima fase, sperimentale. In questo quadro si inserisce il progetto, che sarà presentato prossimamente a Torino tra il Miur, il Welfare e le regioni Piemonte e Sardegna, il quale prevede la *costituzione di due poli*, appunto nelle due regioni, al fine di creare dei punti di riferimento stabili per consentire una risposta più efficace alla domanda di lavoro specializzato e per fronteggiare più adeguatamente l'innovazione, la ricerca e l'internazionalizzazione dei distretti industriali. Ciò sia per quanto riguarda le facoltà tecnico-scientifiche, sia per gli istituti tecnici delle scuole secondarie.

Festival Estate DIDO ENTUSIASMA IL PUBBLICO



Nella tappa romana svoltasi il 22 luglio 2004, Dido torna a rafforzare la sua figura nell'ambito delle cantanti che più stupiscono oggi.

Il Centrale del Tennis del Foro Italico, ha ospitato più di 5.000 entusiasti, mai stanchi di applaudire la

talentuosissima cantante che si è esibita unendo le sue liriche ai riff e all'ottima musica della sua band. Spaziando dall'ottimo e genuino pop al folk della sublime e rilassante dance ad un leggero soul, Dido mette in scaletta molti pezzi dell'ultimo Album

abbinati a delle rivisitazioni di famosi singoli tratti dal suo primo disco.

'Life for rent' rappresenta qualcosa di molto autobiografico, nel quale Dido infonde momenti della sua vita mantenendo sempre un tono allegro e positivo.

Un disco infuso di testi e musicalità profonda che trasportano nella pura semplicità di un "vita in affitto".

La 'vita in affitto' di Dido è quella che non teme i cambiamenti e le situazioni precarie: amore e amicizia, le cose semplici della vita sono il filo conduttore di un album piacevole e rilassante.

F.C.

BIOGRAFIA

Nata a Londra il 25 dicembre 1971, Dido Armstrong figlia d'arte, comincia sin dalla tenera età di 6 anni a studiare pianoforte e violino alla celebre "Guildhall School of Music" della sua città natale, avvicinandosi alla carriera tramite i "Faithless", band del fratello di cui fa ancora parte.

La carriera solista arriva nel 1997, quando firma un contratto con la celebre Arista Records di Janis Joplin, Whitney Houston, Santana e la giovane Avril Lavigne.

Il primo singolo estratto è il celebre "Here with me" del 1999, scritto in collaborazione con il famoso rapper Eminem.

Mandato in onda come una grande hit vende più di 250.000 copie in poche settimane, "Thank You", secondo famoso singolo, entra a far parte della colonna sonora del famoso film "Sliding doors", in seguito la serie televisiva "Roswell high" sfrutta come sigla "Here with me", ma la grande svolta si ha grazie al già citato Eminem che campiona la prima strofa di "Thank you", per il suo celebre "Stan".

Il primo album, "No Angel" contiene 11 tracce tra le quali pezzi famosi e molto orecchiabili

Seguito del fortunato esordio, che arriva a vendere milioni di copie, è "LIFE FOR RENT" che arriva nel settembre 2003 dove possiamo ammirare una DIDO molto più sicura di sé e di quello che fa.

A.C.

FLP News

DIRETTORE

Marco Carlomagno

DIRETTORE RESPONSABILE

Vincenzo Monfrecola

Comitato Editoriale

Lauro Crispino, Raffaele Pinto, Roberto Sperandini

Sito www.flp.it e-mail: flpnews@flp.it

Redazione

Piazza Garibaldi, 136 – 80100 Napoli

Tel. 06/42000358 fax 06/42010628

Editore

FLP – Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

Registrazione Tribunale di Napoli n. 24 del 01.03.2004

Progetto grafico e impaginazione

Massimiliano Ronchetti

Segreteria Generale FLP

Via Piave 61, 00187 Roma

Tel.1: 06/42000358

Tel.2: 06/42010899

Fax: 06/42010628

e-mail: flp@flp.it

Sito internet: www.flp.it